

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5150 del 10/09/2025
Oggetto	DPR 59/2013: Adozione della Modifica sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa all'impianto sito nel Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), via Marconi 40/A (S.P. 3 "Trasversale di Pianura" km 18+200), intestata alla Servizi & Gestioni Italia s.r.l. per l'attività di distribuzione carburanti.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5348 del 10/09/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno dieci SETTEMBRE 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013: Adozione della Modifica sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa all'impianto sito nel Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), via Marconi 40/A (S.P. 3 "Trasversale di Pianura" km 18+200), intestata alla Servizi & Gestioni Italia s.r.l. per l'attività di distribuzione carburanti.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 6;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015.
- Richiamata la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

RICHIAMATA l'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2024-6612 del 15/12/2023, adottata da ARPAE e rilasciata dal SUAP con provvedimento Prot. n. 3744 del 15/02/2024 e con scadenza di validità in data 14/02/2029 alla Kuwait Petroleum Italia S.P.A. (C.F. 00435970587 e P.IVA 00891951006), così come volturata da ARPAE con DET-AMB-2024-1231 del 04/03/2024 a favore di Servizi & Gestioni Italia s.r.l., per area di gestione dell'attività distribuzione carburanti svolta presso lo stabilimento in oggetto che ha sostituito le seguenti matrici ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue di dilavamento (prima pioggia) {Soggetto competente ARPAE - AACM};

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche {Soggetto competente Comune di Granarolo dell'Emilia};
- Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico {Soggetto competente Comune di Granarolo dell'Emilia};

VISTA l'istanza presentata al SUAP Terre di Pianura in data 22/04/2025 e acquisita da ARPAE SAC con PG/2025/78162 del 28/04/2025 (**pratica Sinadoc 15907/2025**) dal procuratore della KUWAIT PETROLEUM ITALIA S.p.A. (C.F. 00435970587 e P.IVA 00891951006) in qualità di società proprietaria dell'impianto, per conto del gestore Servizi & Gestioni Italia s.r.l. (C.F. e P.IVA 04495361000) con sede legale in Viale dell'Oceano Indiano n. 13, c.a.p. 00144, Roma, per la Modifica Sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di distribuzione carburanti svolta presso lo stabilimento sito in via Marconi 40/A (S.P. 3 "Trasversale di Pianura" km 18+200), in merito alle seguenti matrici ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue di dilavamento (prima pioggia) {Soggetto competente ARPAE - AACM};

RILEVATO CHE l'istanza di modifica sostanziale è stata presentata per ristrutturazione ed ampliamento dell'impianto di distribuzione carburanti, con posa di nuovo sistema di trattamento acque di prima pioggia e vasca di rilancio delle acque di seconda pioggia e dichiarazione di prosecuzione senza variazioni della matrice scarichi domestici.

DATO ATTO che l'impianto non è soggetto a screening.

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" - Parte Terza.
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare artt. 2 e 3;
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053/2003 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*".
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede per gli scarichi in canali di bonifica l'acquisizione del parere idraulico del Consorzio di Bonifica.
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 286 del 14/02/2005 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, DLgs 11 maggio 1999, n. 152)*".
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1860 del 18/12/2006 recante disposizioni in materia "*Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. N. 286 del 14/02/2005*".

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- il SUAP indicava con nota PG/2025/78162 del 28/04/2025 la conferenza dei servizi decisoria all'interno della quale sarà acquisito il presente provvedimento di AUA ai fini della determinazione conclusiva;
- ARPAE SAC comunicava al SUAP la necessità di regolarizzazione dell'istanza con nota PG/2025/86651 del 09/05/2025 e successivamente la necessità di integrazioni documentali/informative per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria con nota PG/2025/89219 del 14/05/2025;
- il SUAP con nota PG/2025/106560 del 13/06/2025 richiedeva all'impresa istante le integrazioni, con termine inizialmente fissato al 30/06/2025 e successivamente prorogato su richiesta della ditta fino al 29/07/2025; le citate integrazioni, presentate entro i termini fissati, venivano poi trasmesse dal SUAP ad ARPAE SAC con nota acquisita con PG/2025/141304 del 05/08/2025;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri funzionali all'adozione della Determina di Modifica Sostanziale con aggiornamento dell'AUA vigente e di seguito indicati:

- Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale di ARPAE-APAM per la matrice scarichi di acque di dilavamento (prima e seconda pioggia) in acque superficiali (PG/2025/144820 del 11/08/2025).

PRESO ATTO di quanto dichiarato dalla Società istante in merito all'impatto acustico, ovvero la riduzione dello stesso a seguito della dismissione delle attrezzature dell'impianto GNL;

CONSIDERATO che alla data di redazione del presente atto il Comune di Granarolo dell'Emilia nulla ha rilevato in merito all'esistenza di situazioni problematiche in materia di impatto acustico, riconducibili all'attività svolta nello stabilimento oggetto della presente modifica;

RITENUTO inoltre che, ai sensi della procedura per il sistema di gestione della qualità di ARPAE P85000/ER, la presente Modifica Sostanziale aggiorna la vigente AUA per la sola matrice modificata con il presente atto, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'AUA medesimo senza modifica dei termini di vigenza, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione.

DATO ATTO che questo provvedimento attivato tramite SUAP non comprende la matrice rifiuti pertanto, in base alle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264, la verifica antimafia è svolta dal SUAP nell'ambito delle proprie competenze procedurali che si concludono con la notifica del provvedimento adottato da ARPAE - SAC di Bologna;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla società istante ad ARPAE sono stati quantificati secondo quanto previsto dal vigente Tariffario ARPAE (deliberazione del Direttore Generale di

ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) e pari ad € 221,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico acque reflue di prima e seconda pioggia in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.1 pari a € 221,00.

CONSIDERATO che la KUWAIT PETROLEUM ITALIA S.p.A. ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Servizi & Gestioni Italia s.r.l., per l'esercizio dell'attività di distribuzione carburanti svolta presso lo stabilimento in oggetto, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la Determina DEL-2024-103 del 08/10/2024 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna all'ing. Leonardo Palumbo;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il geom. Siro Albertini, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Bologna come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 la **Modifica Sostanziale con aggiornamento** del vigente provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) DET-AMB-2024-6612 del 15/12/2023**, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione AUA medesimo a favore della società Servizi & Gestioni Italia s.r.l. (C.F. e P. IVA 04495361000) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per l'impianto sito in Comune di Granarolo dell'Emilia, via Marconi 40/A (S.P. 3 "Trasversale di Pianura" km 18+200), del quale il presente provvedimento costituisce modifica ed integrazione, compresa la conferma della **scadenza di validità a suo tempo fissata al 14/02/2029**, relativamente alla modifica del seguente titolo abilitativo settoriale, di seguito riportato sinteticamente:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	ARPAE

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al precedente punto 1 sono contenute **nell'Allegato A Aggiornato** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - *"Allegato A - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque di dilavamento (prima pioggia)"* di competenza di ARPAE SAC con richiamo alla planimetria di riferimento;
3. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
4. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
5. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
6. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP Terre di Pianura ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo alla società istante; copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Granarolo dell'Emilia e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
7. DI STABILIRE che che il presente provvedimento di Modifica Sostanziale di AUA, una volta rilasciato dal SUAP, dovrà essere conservato unitamente al provvedimento di AUA DET-AMB-2024-6612 del 15/12/2023, come parte integrante e sostanziale del medesimo, e dovranno essere resi disponibili su richiesta degli Organi di Controllo.
8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di ARPAE per il seguito di competenza.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile

di Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Leonardo Palumbo

(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto della Servizi & Gestioni Italia s.r.l. ubicato in via Marconi 40/A (S.P. 3 "Trasversale di Pianura" km 18+200), Comune di Granarolo dell'Emilia (BO).

ALLEGATO A Aggiornato

Matrice scarico di acque di dilavamento (prima e seconda pioggia) in acque superficiali di cui all'Art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e alle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006

1. Classificazione dello scarico

Scarico denominato S2 in acque superficiali (fosso tombato di Via Marconi) classificato come "scarico di acque di prima pioggia", costituito dalla quota di prima pioggia delle acque meteoriche di dilavamento ricadenti sulle aree esterne dell'attività.

Tale acque saranno accumulate in vasca idonea finalizzata a trattenere i primi 5 mm di pioggia sulle superfici pavimentate. Il volume di prima pioggia temporaneamente accumulato nella vasca sarà, dopo il termine della pioggia, sollevato con apposita elettropompa e sottoposto a trattamento di separazione solidi e di disoleazione prima dello scarico.

Scarico denominato S3 in acque superficiali (con punto di recapito a valle del punto S2) classificato come "scarico di acque di seconda pioggia", costituite dall'unione delle acque di seconda pioggia di dilavamento dei piazzali e delle acque dilavamento dei coperti.

Tali acque sono convogliate ad un bacino a cielo aperto con superficie di base pari a 245 m², una superficie di massimo invaso pari a 320 m² e una profondità massima pari a 0,60 m, generando un volume ampiamente sufficiente a garantire l'invarianza idraulica del recettore finale.

2. Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento ha anche origine uno scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali non modificato con la presente domanda (si veda Allegato B del vigente atto DET-AMB-2024-6612 del 15/12/2023).

3. Prescrizioni

- a) la rete fognaria di adduzione dovrà essere realizzata e mantenuta conformemente a quanto previsto negli elaborati grafici allegati alla domanda presentata;
- b) la Direzione aziendale dovrà fornire all'autorità ispettiva l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo di campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi

- altra operazione inerente al controllo del rispetto delle prescrizioni imposte;
- c) la rete fognaria delle acque bianche dovrà collettare esclusivamente acque meteoriche con conseguente attivazione dello scarico solo in concomitanza con precipitazioni atmosferiche, per cui saranno vietati scarichi di diversa natura e provenienza nella condotta delle acque meteoriche di dilavamento (rete bianca);
 - d) dovranno essere assicurati verifiche periodiche ed all'occorrenza necessari interventi di pulizia e manutenzione della condotta fognaria acque meteoriche, per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - e) per lo scarico ACQUE DI PRIMA PIOGGIA – Scarico S2- trattate dovranno essere sempre rispettati i limiti fissati per gli scarichi in acqua superficiale dalla tab. 3 dell'allegato 5 al titolo V – parte quarta del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, da verificarsi nel punto di misura (pozzetto di ispezione e prelievo campioni) individuato dal proponente subito a valle del sistema di trattamento delle acque di prima pioggia;
 - f) il punto di scarico del comparto recapitanti in vasca di laminazione dovranno essere identificabili con vernice indelebile;
 - g) i pozzetti di ispezione e prelievo dovranno essere:
 - 1) conformi allo schema-tipo di cui al manuale 92 Unichim del febbraio 1975;
 - 2) mantenuti costantemente accessibile a disposizione degli organi di vigilanza, in posizione tale da garantire per tutto l'arco dell'anno lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza, approntando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza, quali ad esempio scalini, gradini e corrimani, in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e succ. mod;
 - 3) riconoscibili e realizzati in materiale leggero facilmente sollevabile, mantenuti sempre pulito, in perfetta efficienza per tutto l'arco dell'anno;
 - 4) mantenuti sempre in perfetta efficienza e sgombro da rifiuti e materiali in lavorazione, in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti dello scarico;
 - h) dovranno essere eseguiti interventi di controllo e manutenzione periodica degli impianti di depurazione, con periodicità almeno annuale da parte di una ditta autorizzata, articolati come di seguito indicato:
 - 1) controllo del livello di sedimenti depositatosi all'interno dei separatori e del livello dello strato di oli trattenuti dal comparto di disoleazione;
 - 2) controllo ed eventuale pulizia del filtro a coalescenza;
 - 3) svuotamento periodico dei fanghi depositati nel sedimentatore, il cui livello non dovrà superare il 30 % del volume netto del comparto di separazione fanghi, da parte di ditte specializzate;
 - 4) svuotamento periodico degli oli trattenuti nel comparto di disoleazione, il cui livello non dovrà superare il 20 % del volume netto della relativa vasca, da parte di ditte specializzate;
 - i) i fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati in materia di rifiuti in base al D.Lgs n. 152/06 – Parte Quarta;
 - j) la ditta prima dell'attivazione dello scarico dovrà dotarsi di registro di carico e scarico vidimato, ove dovranno essere annotate tutte le asportazioni di fango. Il registro, i formulari, e i documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno

- essere conservati presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza;
- k) dovrà essere redatto un piano di gestione del sistema di laminazione, al fine di una corretta Gestione e Manutenzione dello stesso (pulizia di tutti i manufatti inoltre sfalcio e risagomatura per la vasca in argilla, ecc) per il mantenimento dell'invaso necessario alla laminazione, delle caratteristiche idrauliche e di qualità delle acque. Dovranno di conseguenza essere agevolmente garantiti gli accessi all'area di laminazione per le operazioni di controllo e di manutenzione necessari;
 - l) dovranno essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;
 - m) su ciascuna delle reti fognarie a monte del recettore dovrà essere installata una valvola di intercettazione di eventuali sversamenti accidentali;
 - n) i gruppi sommergibili installati per il sollevamento delle acque dovranno funzionare in modo alternato, così da mantenere efficiente il gruppo di riserva;
 - o) all'interno dell'insediamento dovranno essere sempre tenuti a disposizione mezzi di emergenza da utilizzare in caso di sversamenti accidentali per la pulizia e la protezione della rete fognaria interna;
 - p) il titolare dello scarico sarà tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente e sostanzialmente il regime e la qualità dello scarico, o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria;
 - q) gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o la diffusione di aerosoli;
 - r) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il titolare dello scarico dovrà darne immediatamente comunicazione all'ARPAE - Distretto Urbano-Montagna, indicando tra l'altro le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.
 - s) Il Titolare dello scarico è tenuto a verificare entro 120 giorni dal rilascio del presente provvedimento, presso l'Ente / il Soggetto gestore del corpo idrico ricettore la regolarità idraulica e costruttiva dei manufatti e, se necessario, ad attivare eventuali procedure di regolarizzazione. Effettuate le verifiche, attivati i procedimenti di regolarizzazione e/o verificata la regolare presenza di parere idraulico e/o concessione demaniale/consortile il Titolare degli scarichi dovrà darne tempestiva comunicazione a questa Autorità competente (ARPAE-AACM) a completamento della documentazione di riferimento del presente atto.
 - t) Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.

Il suddetto parere è da riferirsi esclusivamente alle acque e al corpo recettore su indicati, per cui scarichi di diversa origine o defluenti in altri corpi recettori necessitano di separata autorizzazione. Ogni modifica sostanziale allo scarico dovrà essere comunicata a Codesta AAC di ARPAE ed al SUAP del Comune di Granarolo dell'Emilia per l'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA con particolare riferimento ai seguenti elaborati:

- "Relazione tecnica" datata Luglio 2024 e (agli atti di ARPAE con PG/2025/78162 del 28/04/2025).

- "Planimetria generale - Stato di progetto" in scala 1:200 e datata Luglio 2025 (agli atti di ARPAE con PG/2025/141304 del 05/08/2025).

Pratica Sinadoc n. 15907/2025

Documento redatto in data 09/09/2025

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.